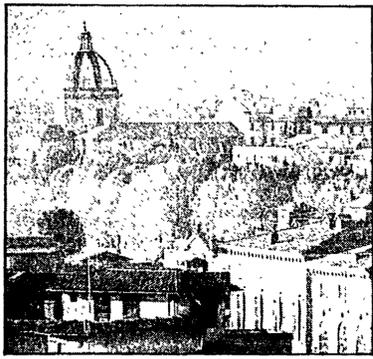


Analisi per struttura, sesso, età e stato civile della popolazione residente fatta dal Comune

I romani «invecchiano» ancora Nascite verso la «crescita zero»

Siamo quasi tre milioni di abitanti - Ha più di 65 anni il 12 per cento degli abitanti - Il confronto fra centro storico e periferia - Nella capitale più anziani che nel resto del Lazio - Curiosità



Circoscrizione	Indice di vecchiaia	Rapporto di mascolinità	Percentuale pop. anziana	Percentuale pop. attiva	Età media
I	166,06	93,30	20,19	67,65	50,78
II	167,51	82,03	21,60	65,51	52,38
III	155,19	84,73	20,89	65,65	52,50
IV	56,92	93,38	10,98	69,74	51,07
V	37,73	99,17	8,15	70,24	50,22
VI	62,69	98,09	11,41	70,39	50,12
VII	46,00	98,88	9,67	70,49	49,87
VIII	25,00	101,42	6,27	69,63	49,07
IX	118,18	86,45	18,03	66,72	49,62
X	49,20	96,46	9,79	70,30	49,41
XI	80,64	91,59	13,63	69,47	49,53
XII	38,73	98,09	7,47	72,19	49,27
XIII	33,70	99,82	7,41	69,42	48,79
XIV	37,50	102,30	8,42	68,02	48,74
XV	38,74	95,50	8,22	69,86	48,60
XVI	74,36	89,52	12,78	70,03	48,72
XVII	69,54	82,95	21,25	65,42	48,96
XVIII	62,04	92,41	11,46	70,07	48,96
XIX	60,36	92,62	11,29	70,01	48,95
XX	49,93	93,27	9,70	70,87	48,82
Roma	66,88	93,10	12,33	69,23	48,80

La popolazione romana invecchia, c'è un calo delle nascite. Al 30 giugno 1982 risiedevano nella capitale 2.984.856 persone. È quanto emerge da uno studio condotto dall'Ufficio della programmazione economica del Comune. Età, sesso, stato civile della popolazione: i romani sono stati «vivezzati» per permettere una conoscenza globale e approfondita della città, per ottenere delle informazioni preziose per il lavoro dell'amministrazione capitolina, ma anche per tutti gli enti e centri di ricerca che solo in questo modo possono essere in grado di portare avanti il proprio lavoro.

Lo studio sulla struttura della popolazione è a cura di Maura Misiti, Salvatore Favazza, Mario Porri, coordinato da Silvio Zenga — è stato presentato ieri mattina al Campidoglio, durante una conferenza stampa. Presenti il vicesindaco Severi e gli assessori Prisco e Rotiroi, è stata ribadita l'urgenza di un simile lavoro, i cui destinatari principali sono le circoscrizioni e le unità sanitarie locali.

Infatti, non è di secondaria impor-

ta, anche per un lavoro di programmazione e di prevenzione, conoscere nel dettaglio, circoscrizione per circoscrizione, la struttura tipologica della popolazione. Finora tutti gli sforzi in materia sanitaria erano stati realizzati — leggi dello Stato permettendo — utilizzando una conoscenza sommaria delle necessità della città. Ora invece gli interventi si potranno programmare con maggiore specificità. Così, se la tendenza generale della crescita è uguale a zero, tuttavia l'VIII e la XII circoscrizione registrano importanti aumenti demografici. E quindi in quelle realtà bisognerà attrezzare in un certo modo le strutture, guardando cioè in maniera particolare alle esigenze di una popolazione relativamente più giovane che altrove.

Il lavoro svolto, elaborando i dati forniti dall'archivio anagrafico automatico, si è fermato allo studio della struttura della popolazione — gli aspetti dinamici verranno presi in considerazione da un'altra ricerca che si svolgerà come tre circoscrizioni «tipo»: la prima, dove si verifica la massima densità di popo-

lazione anziana (160 vecchi per 100 giovani), a cui si associa anche un forte fenomeno di terziarizzazione; l'VIII, una circoscrizione, come abbiamo visto, «giovane»; con insediamenti tutto sommato recenti e la IX, rappresentativa dei quartieri urbani a forte concentrazione abitativa e con una popolazione decisamente invecchiata. (In periferia il numero degli anziani scende nei confronti dei giovani al rapporto 40/100). Questi dati poi sono stati comparati, assieme ai dati relativi all'attività lavorativa e al sesso — a quelli forniti dal Lazio, dalla Liguria, dalla Campania e complessivamente da tutta la realtà nazionale.

Ne viene fuori che Roma ha una popolazione in media più vecchia di quella regionale e nazionale. E che complessivamente Roma e il Lazio si avvicinano per valori alla Liguria. Leggiamo i dati numerici. Indici di vecchiaia rapportati a cento: Roma 66,88; Liguria 64,45; Campania 62,42 (per la popolazione attiva Roma ha il 44,45, il Lazio il 43,45, la Campania 42,45 e la Campania 59,61 e l'Italia 54,45. Mentre per il rapporto maschi-femmine

Lunedì gli operai si incontrano con la delegazione PCI

Iniziano i controlli a Montalto per la sicurezza sul lavoro

Primo: attivazione immediata di un servizio di prevenzione a garanzia dell'organizzazione del lavoro e controllo di appena 18 anni, ha fatto esplodere la rabbia degli operai.

Con un lungo corteo di protesta centinaia di lavoratori hanno bloccato l'altro ieri l'Aurelia chiedendo meno improvvisazione e più impegno per bloccare lo smilliccio di infortuni e di omicidi bianchi. Negli stabilimenti il lavoro è stato sospeso. Riprenderà tra qualche giorno, dopo che il servizio di sorveglianza costato da tecnici delle USL di Roma e Viterbo avranno verificato l'agibilità di tutti i settori.

La reazione alla tragica catena di morte, è stata fortissima. Qualche giorno fa il gruppo comunista alla Regione, in una mozione, aveva chiesto l'immediata formazione di una speciale commissione con il compito di accertare periodicamente le condizioni di lavoro all'interno dei capannoni.

La proposta era stata avanzata anche in un'interrogazione firmata dal compagno Agostino Picchetti e Angela Giovagnoli indirizzata ai ministri del Lavoro e dell'Industria. Nel documento si sottolineava la necessità dell'intervento di tecnici capaci di controllare l'effettiva applicazione delle normative previste dalla legge per la tutela del lavoro. Lunedì una delegazione del PCI (composta da parlamentari consiglieri regionali e comunali) si incontrerà a Montalto con gli operai del cantiere.

È stata ultimata nei giorni scorsi la costruzione di un nuovo complesso scolastico situato in via Marino Fasan ad Ostia Lido. L'edificio comprende 6 sezioni di scuola materna con i relativi servizi, una scuola elementare con 25 classi e una scuola media con 18, oltre alle palestre, ai refettori, alle cucine e servizi annessi e alle abitazioni per i custodi.

Domani, alle ore 10,30, sarà inaugurata presso la Pinacoteca del Palazzo dei Conservatori, in Campidoglio, la mostra «Cento disegni di architettura di Sergio Sacchi», curatore della mostra, il sindaco Vetere, il noto studioso americano Sergio Sacchi e altri personalità italiane e straniere.

giro di soli tre mesi) si sono registrati due incidenti mortali. L'ultimo che è costato la vita a Massimo Baschetti, un giovane di appena 18 anni, ha fatto esplodere la rabbia degli operai.

Con un lungo corteo di protesta centinaia di lavoratori hanno bloccato l'altro ieri l'Aurelia chiedendo meno improvvisazione e più impegno per bloccare lo smilliccio di infortuni e di omicidi bianchi. Negli stabilimenti il lavoro è stato sospeso. Riprenderà tra qualche giorno, dopo che il servizio di sorveglianza costato da tecnici delle USL di Roma e Viterbo avranno verificato l'agibilità di tutti i settori.

La reazione alla tragica catena di morte, è stata fortissima. Qualche giorno fa il gruppo comunista alla Regione, in una mozione, aveva chiesto l'immediata formazione di una speciale commissione con il compito di accertare periodicamente le condizioni di lavoro all'interno dei capannoni.

La proposta era stata avanzata anche in un'interrogazione firmata dal compagno Agostino Picchetti e Angela Giovagnoli indirizzata ai ministri del Lavoro e dell'Industria. Nel documento si sottolineava la necessità dell'intervento di tecnici capaci di controllare l'effettiva applicazione delle normative previste dalla legge per la tutela del lavoro. Lunedì una delegazione del PCI (composta da parlamentari consiglieri regionali e comunali) si incontrerà a Montalto con gli operai del cantiere.

È stata ultimata nei giorni scorsi la costruzione di un nuovo complesso scolastico situato in via Marino Fasan ad Ostia Lido. L'edificio comprende 6 sezioni di scuola materna con i relativi servizi, una scuola elementare con 25 classi e una scuola media con 18, oltre alle palestre, ai refettori, alle cucine e servizi annessi e alle abitazioni per i custodi.

Domani, alle ore 10,30, sarà inaugurata presso la Pinacoteca del Palazzo dei Conservatori, in Campidoglio, la mostra «Cento disegni di architettura di Sergio Sacchi», curatore della mostra, il sindaco Vetere, il noto studioso americano Sergio Sacchi e altri personalità italiane e straniere.

Centri merci: proposta di legge di PCI e PSI

A firma comunista e socialista è stata presentata nei giorni scorsi al consiglio regionale una proposta di legge relativa a «interventi regionali per l'insediamento di centri merci a partecipazione pubblica nel Lazio». Si tratta di un'iniziativa tendente a razionalizzare il trasporto delle merci, favorendo l'integrazione tra i possibili diversi vettori (su gomma e su rotaia).

Nel Lazio si impone ormai un intervento pubblico in grado di coordinare le diverse esigenze e la creazione di «centri intermodali» situati in punti strategici per il traffico, il movimento e lo stoccaggio delle merci.

Per l'iniziativa della Regione punto di riferimento devono essere il piano regionale dei trasporti e il «quadro di riferimento» per la programmazione economica. Opportuno e urgente poi, sarebbe un coordinamento — o meglio una vera programmazione — su scala nazionale delle iniziative che devono rispondere a precisi criteri territoriali e di regionalizzazione. La proposta di legge del PCI e del PSI prevede la concessione di contributi regionali in conto capitale per l'acquisto e l'urbanizzazione delle aree sulle quali insistono i «centri intermodali» per il trasporto delle merci. Lo stanziamento dovrebbe essere di 6 miliardi in tre anni.

Si tratta di un intervento finanziario decisivo in quanto gli operatori per la realizzazione dei centri merci sono o società con maggioranza di capitale pubblico o Comuni e Province. Nel Lazio il problema è maturo per Orte dove si è costituita una società con la presenza di comuni del Viterbese e dell'Umbria.

I farmacisti disposti a sospendere lo sciopero se va in porto il piano del PCI

Tornano gratuite le medicine?

Oggi la commissione esaminerà il progetto - Il ripristino dell'assistenza dipende dalla maggioranza regionale

Questa volta lo spiraglio che si è aperto per la gratuità delle medicine sembra destinato a proseguire. Farmacisti e Regione proseguono nella polemica incrociata ma intanto, la proposta lanciata dal PCI sta dando i primi risultati. In un comunicato, diffuso ieri, dall'Assiprom (Associazione provinciale di categoria) i farmacisti dichiarano di essere disposti a riprendere l'assistenza farmaceutica diretta se andrà in porto il piano del gruppo comunista alla Pisanà.

Stamattina la commissione regionale convocata per discutere sulle farmacie esaminerà il progetto. Ecco quali dovranno essere i punti essenziali dell'intervento della Regione: 1) aprire una scrivania con il governo perché sia adeguato il fondo sanitario e chiedere che sia rivisto il prontuario farmaceutico secondo criteri di efficacia e di economicità; 2) adeguare la previsione di spesa per la farmaceutica nel bilancio 1983 (in discussione in questi giorni al consiglio). È impossibile infatti pensare di far fronte ai rimborsi dei cittadini con un fondo tagliato, rispetto all'anno passato, di ben 70 miliardi.

3) Continuare ad affrontare il nodo del risparmio in materia di farmaceutica, istituendo una commissione regionale che compili un prontuario farmaceutico regionale insieme a medici e farmacisti.

Si tratterebbe di dimostrare che è possibile risparmiare sulle medicine anche senza abbandonare a se stessi cittadini e categorie indispensabili per il funzionamento della riforma sanitaria come i farmacisti.

Dal prontuario regionale verrebbero eliminati tutti quei farmaci considerati di solito «essenziali» ma che per la specialità inutili. La commissione regionale avrebbe inoltre anche il compito di organizzare un convegno sul ruolo del farmacista nella riforma. Su questi punti l'assemblea dei farmacisti si è espressa sostanzialmente a favore. «L'Assiprom» si legge in una nota diffusa ieri — prende atto con soddisfazione che il gruppo regionale del PCI muovendosi nell'interesse della farmacia è riuscito a formulare delle proposte che più globalmente sviluppate potrebbero portare al ripristino

dell'assistenza farmaceutica ed a scongiurare il rischio che la migliore dimostrazione di come per una saggia amministrazione delle cose concrete lavoratori, operatori sanitari e cittadini possano trovare un'intesa comune che tuteli la collettività.

Ancora polemiche invece con il presidente della giunta regionale Landi al quale l'Assiprom ricorda che la spesa sanitaria dei prossimi mesi non è assolutamente coperta. Se si vuole veramente risparmiare si legge ancora nel comunicato occorre realizzare «un prontuario più realistico se pure perfettamente valido dal punto di vista terapeutico». Anche il compagno Cancrini ha preso la parola a proposito dell'intervento di Landi e ha chiarito che la posizione comunista è stata riferita in modo inequivocabile al giorno in assemblea. «L'inasprimento della polemica — ha ricordato Cancrini — non è utile a nessuno. Esistono le condizioni per ripristinare l'assistenza farmaceutica nella Regione ed è dovere di tutti creare un clima utile a realizzare questo importante obiettivo».

Campidoglio: approvati i bilanci delle 20 USL

Nel corso dell'assemblea generale, svoltasi ieri mattina in Campidoglio, sono stati approvati i bilanci preventivi 1983 delle 20 USL del Comune. Dopo una introduzione del sindaco Vetere, l'assemblea ha affrontato la discussione e l'approvazione, quest'anno in notevole anticipo, dei singoli bilanci. L'assessore alla Sanità, Franca Prisco, nel suo intervento finale ha voluto sottolineare l'impegno di lavoro espresso da tutte le rappresentanze. A conclusione della seduta è stato approvato un ordine del giorno con il quale l'assemblea generale sollecita il ministero della Sanità ad emanare il decreto di cui all'articolo 7 del decreto legge 317, prevedendo esonerati dal pagamento del ticket per interventi che interessano la prevenzione di forme morbide di particolare rilevanza sociale o di peculiare interesse per la tutela della salute pubblica, comprese quindi tutte le indagini strumentali e di laboratorio che rivestono un carattere preventivo. L'assemblea generale chiede infine, che nell'ambito del decreto di esonero, siano previste le indagini per l'applicazione della legge 194, per evitare che gli interventi di interruzione volontaria della gravidanza si effettuino in regime di ricovero anziché in regime di day hospital, che si torni all'aborto clandestino o alla pratica delle tangenti.

Parte oggi la barca contro la guerra

Una vela bianca nel Mediterraneo con un messaggio di pace per tutti

L'iniziativa sostenuta dal Comune farà tappa in 18 città - Varo da Fiumicino

Diciotto porti del Mediterraneo. Tanti paesi, popoli, problemi. Per diverse settimane la barca della pace — che salpa oggi pomeriggio alle 17 da Fiumicino — si aggirerà, portando un messaggio di solidarietà, di collaborazione internazionale inviato dal Campidoglio e dalla città di Roma. L'equipaggio — composto da Valerio Monaco, Paola Ottaviani, Roberto Sorge, Maurizio Zandri, Giacomo Sica e Antonio Creti — sarà salutato dal sindaco Vetere e dagli assessori Prisco e Rotiroi.

La prima tappa del viaggio sono previsti incontri con personalità politiche, di Stato e amministratori.

Loro dicono che l'idea del viaggio per la pace è iniziata «un po' per gioco, un po' per non dormire». Lo dicono in privato ridendosi sopra, beninteso. Eppure, lavorando con loro in questi giorni ho imparato a leggere qualcosa di molto importante. Vale a dire, tutto lo sforzo che è necessario per presentare in modo meno terribile, ironico ed autoritario perfino, e temporaneamente risolti, veramente conti per noi e per gli altri.

Talvolta, questi cittadini romani che vive, mi appaiono quasi come «l'ultima sorta di maledizione che assalgono loro di pensare e realizzare cose culturalmente e politicamente ritardate e condizionate. Non ne riveleranno ad altri, l'effettiva importanza. Cara, vecchia generazione nutrita dagli

umori di eventi che diciamo semplicemente il '68», cosa avrai mai da farti perdonare per essere divenuto così soft, autocritico ed accomodante agli aborbi degli anni 80?

Con queste ed altre ben più corpose difficoltà ci siamo misurati prima che il progetto di venisse realizzato, che si superassero numerosi ostacoli di ogni genere, non ultimi quelli di ordine finanziario solo parzialmente e temporaneamente risolti. Oggi, dunque e finalmente, si parte, non prima però di aver passato mentalmente in rassegna le montagne di problemi irrisolti e quelli da affrontare, per scoprire, infine, che per ogni cosa c'è sempre un nocciolo duro, e che mentre si tenta di scovare, lo skipper come oggi si dice, reclama tutti a bordo.

Ed ecco ripetere le valutazioni positive per il patrocinio offerto da Vetere e dal Comune di Roma, la laboriosità delle trattative con i rappresentanti di tutti i paesi del Mediterraneo, l'adesione di Lama e della CGL, quella dell'Ar, dell'Alpino, dell'Associazione Italo-araba, l'Istituto italo-africano. Sono talmente tanti i problemi risolti, i segmenti di progetto realizzati e appare quasi legittimo ritenere con l'ironia di cui sopra, che l'idea è già stata consumata, bruciata. Eppure si parte, oggi, da Fiumicino, alle ore 17,00.

Nelle ore che precedono il distacco dalla banchina la calma sembra regnare fra i membri del singolare equipaggio. La calma che precede la tempesta dei sentimenti, quei sentimenti che nessuno intende più lasciare a terra in omaggio all'importanza dell'obiettivo finale. Di

più, si giunge a teorizzare che senza quei sentimenti non ci sarebbe stata missione di pace e partenza. E anche questo è lavoro per la pace anche se la concretezza e il professionalismo del tutto OK, o il discorso politico generale che viene detto e fatto, non è comunque, prima di tutto, persino della forza dei venti, del mare e dei vari MET (per il profano, trattati dei bollettini meteorologici trasmessi dall'Aeronautica).

«Omnia parata sunt, tutto è pronto e il Sindaco lascerà per la pace una barca bianca, ma sarà davvero sull'assolata banchina a salutare chi non vuole e, forse, non può dimenticare, per storia personale o che so, che non c'è un tempo per ridere, giocare o divertirsi ed un tempo per pensare alle cose grandi. Con un po' di malcelata ironia ci gabbleranno un viaggio che è fatto da professionisti come se fosse fatto solo da professionisti. In realtà, sono dei romantici afflitti da un morbo che chiamano, come sopra, semplicemente POLITICA».

Amato Mattia

Voto contrario del PCI sul bilancio regionale

L'assetto di bilancio è stato al centro, ieri mattina, del dibattito in consiglio regionale. Alla relazione introduttiva dell'assessore Gallenzi sono seguiti gli interventi dei diversi gruppi. Voto contrario ha preannunciato per il PCI il compagno Agostino Bagnato il quale ha affermato che l'assetto presentato non affronta la reale situazione di crisi del Lazio ed ha criticato la cifra record di 1.203 miliardi nel bilancio. Bagnato ha presentato una serie di emendamenti per migliorare il documento finanziario e che riguardano l'assistenza farmaceutica, l'acquisto di aree per l'edilizia popolare, la costruzione dell'ospedale di Pietralata, il disinquinamento del fiume Sacco e del lago di Canterno.

Arriva la cicogna? Informazioni al telefono

Per sopperire alle difficoltà e alle deficienze estive del servizio sanitario e ospedaliero, l'assessore competente al Comune ha predisposto per tutto il mese di agosto un servizio centralizzato che fornirà ai cittadini informazioni sulla ricettività ospedaliera nelle divisioni di ostetricia e ginecologia e per gli interventi di assistenza neonatale. Il servizio funzionerà 24 ore su 24, compresi i giorni festivi. Per l'assistenza e il ricovero si potrà chiamare la guardia medica permanente (telefono 4756741/2/3/4 e il 113).

Per i casi urgenti di necessità di assistenza neonatale la guardia medica si collegherà con il Policlinico Umberto I che interverrà anche con autoambulanze attrezzate.

Concerti, film, incontri dall'1 al 7 agosto

Fiumicino, festa dell'Unità nella villa del marchese

Via tutte le erbacce, via le siringhe usate dai tossicodipendenti e confiscate negli alberi, spianato il terreno, restano finalmente visibili alberi di pino e palme. È stato ricostruito anche il ponte che attraversa la marzana, mentre torna agli antichi splendori anche una delle fontane settecentesche, ristrutturata completamente. Insieme a decine di compagnie di musica, e la villa sarà definitivamente pubblica. Ma con quest'opera di collaborare. E da lunedì si comincia, all'insegna «della pace, del disarmo, dell'alternativa».

Gli spazi «riciccati» nei 23 ettari di parco sono quattro. L'Area centrale, di un ettaro, recintata per i concerti, e per le rassegne non-stop di film. Il palco centrale per i dibattiti, tutti alle ore 20, l'area «commerciale», con stand artigiani, l'area ristoro, con pesce fresco tutti i giorni (più giochi e libri). Lunedì si parte alle 20 con l'incontro di pace, grande tema del festival. Sulle prospettive del movimento antimilitarista discuteranno il sociologo Baget Bozzo, il deputato PCI Silverio Corvisieri e Claudio

Trentin, Andriani e Ciofi ad Ostia

Alla festa dell'Unità di Ostia antica oggi alle 19 nell'area di battuta si tiene un incontro sul tema: «Rivoluzione tecnologica e sviluppo: come lavoro? Partecipano Bruno Trentin, segretario nazionale della CGIL, Sívano Andriani, presidente del CESPE, Paolo Ciofi del CC del PCI.

Il partito

*LATINA: GAETA alle 18,30 assemblea (Recchia); SCAURI alle 20,30 comitati direttivi (Rutunno).
*FROSINONE: RIFI alle 18 assemblea.
*ZONA EST: TIVOLI alle 19 comitato di zona (Smilde). *ZONA SUD: SEGNI alle 18,30 CD «Barotelli»; CAVE alle 20 CD gruppo (Strufaldi).



Edoardo De Crescenzo



Gianni Morandi

Sacchini della Fgci. All'Arca tocca al Brasile con l'Illo de Paula. Il 6 si comincia presto, con una importante gara di windsurf tra Fiumicino e Fregene alle 10. La sera, sugli effetti del voto di giugno, il nostro collega Piero San-

sonetti intervisterà il compagno Renato Zangheri. Sullo schermo, film di fantascienza.
Si chiude il 7, con l'incontro tra Nicolini ed il pubblico, seguito dal concerto di Edoardo De Crescenzo.